

**LA SVOLTA ELETTORALE. Il Polo si aggiudica subito soltanto Latina e Brindisi**

# Per il centrosinistra nelle province vittoria o ballottaggio

ROMA. Niente ballottaggio e vittoria del centro sinistra per le Province di Bologna, Reggio Emilia, Modena, Forlì-Cesena e Rimini. Ballottaggio il 7 maggio a Parma, Piacenza e Ferrara. Fin qui, un risultato che a qualcuno poteva perfino apparire scontato. Ma che dire del netto, nettissimo, esito del voto in Sardegna, dove il centrosinistra vince al primo turno la sfida in tre Province su quattro? Nuoro, Sassari ed Oristano hanno già infatti il loro presidente, mentre solo Cagliari andrà al testa a testa fra due settimane.

Ed un po' ovunque, dal Nord al Sud, il Polo mastica amaro. «Sfonda» solo a Brindisi e a Latina. Ma andiamo con ordine.

In Friuli Venezia Giulia, a Pordenone e Udine, alla sfida finale si fronteggeranno Lega e centro destra. L'esito, comunque, dovrebbe essere scontato, visto che sui candidati leghisti confluiranno i voti del centro sinistra, di Rifondazione e, a Udine, del Patto dei democratici.

In Veneto nessuna delle sette province è riuscita ad eleggere il proprio presidente al primo turno. Ma gli scrutini procedono a rilento, e ancora non è dato sapere chi saranno i duellanti a Padova, Treviso, Verona e Vicenza, mentre si fronteggeranno Polo e centro sinistra a Venezia, Rovigo e Belluno.

Tutte al ballottaggio anche le otto province lombarde, dove però passano il turno tutti i candidati del centrosinistra: il ballottaggio sarà con la Lega soltanto a Sondrio.

Bisognerà attendere il 7 maggio anche per conoscere, in Liguria, i nuovi presidenti delle Province di Imperia e di Savona. Avvantaggiati, dopo il risultato della Regione, i candidati del centro sinistra.

Schiacciante la vittoria del centro sinistra in Umbria, dove Perugia e Terni hanno il loro presidente da ieri. E tutti di centro sinistra gli eletti toscani al primo turno ad Arezzo, Firenze, Livorno, Siena e Pisa. Attendono il ballottaggio, invece, le Province di Grosseto, Pistoia e Prato.

È passato al primo turno anche il presidente di centro sinistra alla Provincia di Pesaro e Urbino. Ballottaggio, invece, sempre nelle Marche, per Ascoli Piceno e Macerata, con scontro nel primo caso con il candidato del Polo, nel secondo con quello del centro destra.

Niente «tenzone», invece, a Latina dove, come si diceva, è stato il candidato del Polo ad avere la vittoria in tasca. Per quanto riguarda il resto del Lazio, occorrerà aspettare per Roma, Rieti e Frosinone.

Altro «botino» del Polo, scendendo lungo lo «stivale», Brindisi, mentre lo scontro tra centro sinistra e centro destra si riproporrà per Bari, Lecce e Taranto.

Ma un ottimo risultato per il centro sinistra è già all'attivo anche in Basilicata, dove a Potenza è già presidente Domenico Salvatore, mentre non è ancora certa l'affermazione a Matera di Angelo Tataranno: semmai se la dovrà vedere con il candidato del Polo, ma una vittoria sembra ipotizzabile il 7 maggio.

Mancano ancora, per il momento, i risultati di Piemonte, Calabria, Campania, Abruzzo e Molise, per il protrarsi delle operazioni di scrutinio. Ma a metà serata il risultato complessivo è già definito: 17 Province hanno già un presidente di centro sinistra, soltanto due sono andate al Polo e per le altre 56 si andrà al ballottaggio il 7 maggio. Ma un'ulteriore affermazione dei candidati di centro sinistra che hanno passato questo primo turno a questo punto sembra più che probabile.

<b>PIEMONTE</b>	
<b>Alessandria</b>	
Fabrizio PALENZONA (Centro sinistra)	36,0
Massimo BIANCHI (FI-Ppi-Ccd)	30,6
<b>Asti</b>	
Fulvio BRUSA (Polo)	34,0
Giuseppe GORIA (Centro sinistra)	16,6
<b>Cuneo</b>	
Giorgio FERRARIS (Centro sinistra)	
Alberto MANNA (Polo)	
<b>Novara</b>	
Paolo CATTANEO (Centro sinistra)	34,2
Domenico ROSSI (FI-Ppi)	29,8
<b>Torino</b>	
Mercedes BRESSO (Centro sinistra)	
Giuseppe LODI (Polo)	
<b>Vercelli</b>	
Luca PEDRALE (Polo)	46,4
Gilberto VALERI (Centro sinistra)	33,8
<b>Biella</b>	
Silvia MARSONI (Centro sinistra)	35,9
Giovanni GREMMO (Polo)	35,6
<b>Verbania</b>	
Gianmauro MOTTINI (Polo)	39,0
Giuseppe RAVASIO (Centro sinistra)	31,5
<b>LOMBARDIA</b>	
<b>Bergamo</b>	
Giovanni CAPPELLUZZO (Lega Nord)	31,7
Giuliano G. CAPELLI (FI-Polo pop.-Ccd)	26,3
<b>Brescia</b>	
Batista LEPIDI (Centro sinistra)	
Adriano PAROLI (Polo)	
<b>Como</b>	
Mario Alberto TABORELLI (FI-Polo pop.-Ccd)	34,0
Giuseppe LIVIO (Lega Nord-Prog. dem.)	26,2
<b>Cremona</b>	
Gian Paolo BONETTI (Polo)	37,0
Giancarlo CORADA (Centro sinistra)	36,5
<b>Milano</b>	
Livio TAMBERI (Centro sinistra)	
Marco Luigi DI TOLLE (Polo)	
<b>Sondrio</b>	
Enrico DIOLI (Centro sinistra)	
Adriano BASSI (Polo)	

<b>Lecco</b>	
Mario ANGHILERI (Centro sinistra)	32,6
Vittorio TONINI (Polo)	30,8
<b>Lodi</b>	
Lorenzo GUERINI (Centro sinistra)	
Elio CACCIALANZA (Polo)	
<b>VENETO</b>	
<b>Belluno</b>	
Oscar DE BONA (Centro sinistra)	39,0
Angelo Guido BARALDO (Polo)	28,8
<b>Padova</b>	
Ennio RONCHITELLI (Sinistra)	
Pierluigi ANCILOTTO (Polo)	
<b>Rovigo</b>	
Alberto BRIGO (Centro sinistra)	36,6
Vittorio COGO (Polo)	33,1
<b>Treviso</b>	
Giovanni MAZZONETTO (Lega Nord-Altri)	43,8
Fausto FAVARO (Polo)	30,7
<b>Venezia</b>	
Luigino BUSATTO (Centro sinistra)	
Paolo DALLA VECCHIA (Polo)	
<b>Verona</b>	
Aventino FRAU (Polo)	44,5
Antonio BORGHESI (Lega Nord-Pop.-Altri)	35,2
<b>Vicenza</b>	
Giuseppe DOPPIO (Centro sinistra)	
Giuseppe CASTAMAN (Polo)	
<b>FRIULI V. GIULIA</b>	
<b>Udine</b>	
Romano VENIER (Polo)	38,3
Giovanni PELIZZO (Ppi)	28,7
<b>Pordenone</b>	
Alberto ROSSI (L. Nord-Pop.-Altri)	34,4
Aldo BOSCHI (FI-Ppi-Ccd)	30,8
<b>LIGURIA</b>	
<b>Imperia</b>	
Gabriele BOSCATTO (Polo)	46,4
Ugo GENESIO (Centro sinistra)	32,1
<b>Savona</b>	
Alessandro GARASSINI (Centro sinistra)	36,1
Gian Carlo ZUNINO (FI-Pannella)	28,1

<b>EMILIA ROMAGNA</b>	
<b>Bologna</b>	
Vittorio PRODI (Centro sinistra)	
Sergio GUIDOTTI (Polo)	
<b>Ferrara</b>	
Paolo SICONOLFI (Centro sinistra)	50,8
Lorenzo RIVELLI (Rinascita estense, dx)	21,0
<b>Forlì-Cesena</b>	
Piero GALLINA (Centro sinistra)	
Antonio NERVEGNA (Polo)	
<b>Modena</b>	
Graziano PATTUZZI (Centro sinistra)	62,4
Adriano DALLARI (Polo)	22,3
<b>Parma</b>	
Corrado TRUFFELLI (Centro sinistra)	47,4
Giorgio AIELLO (FI-P. pop.-Ccd-Fed.)	21,6
<b>Piacenza</b>	
Massimo BERGAMASCHI (Polo)	39,1
Dario SQUERI (Centro sinistra)	37,1
<b>Reggio Emilia</b>	
Roberto RUINI (Centro sinistra)	66,2
Giuseppe PIETRANERA (Polo)	18,4
<b>Rimini</b>	
Ermanno VIGHI (Centro sinistra)	51,3
Marco LOMBARDI (FI-Ppi-Ccd-Ppi-Lega)	21,7

<b>TOSCANA</b>	
<b>Arezzo</b>	
Mauro TARCHI (Pds-Verdi-Prc)	53,9
Gilberto TIEZZI (FI-Ccd-Sin. liberale)	29,3
<b>Firenze</b>	
Michele GESUALDI (Centro sinistra)	56,8
Giovanni PALLANTI (FI-Polo pop.)	19,4
<b>Grosseto</b>	
Stefano GENTILI (Democratici insieme)	36,8
Giovanni TAMBURRO (Centro-destra)	30,7
<b>Livorno</b>	
Claudio FRONTERA (Centro sinistra)	
Alberto FREMURA (Polo)	
<b>Pisa</b>	
Gino NUNES (Centro sinistra)	62,1
Francesco GUARDAVACCARO (Polo)	29,9
<b>Pistoia</b>	
Aldo Antonio MORELLI (Centro sinistra)	
Carluccio CECCARELLI (Polo)	
<b>Siena</b>	
Alessandro STARNINI (Centro sinistra)	54,6
Paolo BARBAGALLO (FI-Polo pop.)	17,0
<b>Prato</b>	
Daniele MANNOCCI (Centro sinistra)	48,0
Goffredo F. BORCHI (FI-Polo pop.)	21,7

<b>LAZIO</b>	
<b>Frosinone</b>	
Loreto GENTILE (Centro sinistra)	
Pasqualino ANNUNZIATA (Polo)	
<b>Latina</b>	
Amodio DI MARZIO (Centro sinistra)	
Paride MARTELLA (Polo)	
<b>Rieti</b>	
Maurò LATTANZI (Polo)	48,5
Giosuè CALABRESE (Centro sinistra)	38,7
<b>Roma</b>	
Giorgio FREGOSI (Centro sinistra)	
Silvano MOFFAI (Polo)	
<b>ABRUZZO</b>	
<b>Chieti</b>	
Rocco DIMARCO (Polo)	47,5
Manfredi Giovanni PULSINELLI (Centro sinistra)	36,6
<b>L'Aquila</b>	
Palmiero SUSI (Polo)	47,7
Angelo Guido SABATINI (Centro sinistra)	37,0
<b>Pescara</b>	
Luciano D'ALFONSO (Centro sinistra)	
Ezio ARDIZZI (Polo)	
<b>Teramo</b>	
Claudio RUFFINI (Centro sinistra)	
Renato MELASECCA (Polo)	

<b>UMBRIA</b>	
<b>Perugia</b>	
Mario BORGOGNONI (Centro sinistra)	
Francesco BARTOLINI (Polo)	
<b>Terni</b>	
Nicola MOLE (Sinistra)	54,0
Alberto ORSINI (Polo)	40,4
<b>MARCHE</b>	
<b>Ascoli Piceno</b>	
Pietro COLONNELLA (Centro sinistra)	45,6
Guido CASTELLI (Polo)	37,6
<b>Macerata</b>	
Sauro PIGLIAPOCCO (Centro sinistra)	44,0
Evio Hermas ERCOLI (Polo)	36,6
<b>Pesaro-Urbino</b>	
Umberto BERNARDINI (Centro sinistra)	62,7
Luigi RAGAZZINI (Polo)	32,0

<b>MOLISE</b>	
<b>Campobasso</b>	
Antonio CHIEFFO (Centro sinistra)	48,2
Michele PICCIANO (Polo)	42,8
<b>Isernia</b>	
Giovanni PETROLLINI (Polo)	39,8
Domenico PELLEGRINO (Pds)	19,4
<b>BASILICATA</b>	
<b>Matera</b>	
Angelo Gabriele TATARANNO (Centro sinistra)	50,2
Francesco IUELE (Polo)	39,4
<b>Potenza</b>	
Domenico SALVATORE (Centro sinistra)	
Vincenzo Alfredo Maria LAURITA (Polo)	
<b>CAMPANIA</b>	
<b>Avellino</b>	
Bruno COSENTINI (Polo)	30,1
Luigi Gesù Romolo ANZALONE (Sinistra)	27,2
<b>Benevento</b>	
Florianò PANZA (Centro sinistra)	
Roberto RUSSO (Polo)	
<b>Napoli</b>	
Amato LAMBERTI (Centro sinistra)	
Onorato VISONE (Polo)	
<b>Salerno</b>	
Alfonso ANDRIA (Centro sinistra)	
Carlo CHIRICO (Polo)	
<b>CAMPANIA</b>	
<b>Catanzaro</b>	
Marcello BARBERIO (Centro sinistra)	
Giuseppe MARTINO (Polo)	
<b>Cosenza</b>	
Antonio ACRI (Centro sinistra)	
Francesco BISOGNO (Polo)	
<b>Vibo Valentia</b>	
Vincenzo F. ROMEO (Centro sinistra)	
Martino Valerio GRILLO (Polo)	
<b>Crotone</b>	
Primo turno rinviato al 7 maggio	
<b>SARDEGNA</b>	
<b>Cagliari</b>	
Nicola SCANO (Centro sinistra)	45,4
Giorgio LA SPISA (Polo)	39,0
<b>Nuoro</b>	
Giuseppe Matteo PIRISI (Centro sinistra)	54,4
G. F. Salvatore CUALBU (Polo)	25,0
<b>Sassari</b>	
Pietro L. Michele SODDU (Centro sinistra)	53,2
Francesco Maria MASALA (Polo)	37,6
<b>Oristano</b>	
Gian Valerio SANNA (Centro sinistra)	50,2
Andrea P. Eraldo DELITALIA (Polo)	29,6

